



A tutti i clienti

in indirizzo

Circolare n. 34/2023

Sommario

NOVITÀ RAPIDE | Le principali novità del mese di dicembre

TEMA DEL MESE | Legge di bilancio 2024 e Riforma IRPEF

FLASH DAGLI ESPERTI DEL SOLE | Il decreto “Anticipi” cambia la tassazione per i prestiti ai dipendenti

NOVITÀ RAPIDE |

Le principali novità del mese di dicembre

Esonero contributivo per i beneficiari dell'ADI e del SFL: prime indicazioni operative

Con la circolare n. 111/2023, l'Inps esamina i criteri per la fruizione dell'esonero contributivo in oggetto con riferimento alle assunzioni dei beneficiari del Supporto per la formazione e il lavoro e con riferimento alle assunzioni dei beneficiari dell'Assegno di inclusione.

STUDIO TOZZI & C. S.a.s. S.t.p.

Via del Mare, 2/D (2° Piano) - 00071 Pomezia (Roma)
Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscr. al R.I. di Roma 05909441007
REA n° RM - 935305 – Codice Univoco Fatturazione SUBM70N
T. 069106436 – 069106276 – 0691604127 – F. 0691623016
e-mail: amministrazione@studiotozzis.it – PEC: studiotozzis@pec.it
sito web: www.studiotozzis.it



INPS, Circolare 29 dicembre 2023, n. 111

Consiglio dei Ministri: approvato Milleproroghe, Bonus edilizi e Riforma fiscale

Il Consiglio dei Ministri, riunito giovedì 28 dicembre 2023, ha approvato:

- un decreto-legge (D.L. 30 dicembre 2023, n. 215) che introduce disposizioni urgenti in materia di termini normativi (decreto Milleproroghe);
- un decreto-legge (D.L. 29 dicembre 2023, n. 212) che introduce misure urgenti relative alle agevolazioni fiscali di cui agli artt. 119, 119-ter e 121, D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 7/2020 (Bonus edilizi);
- quattro decreti legislativi di attuazione della delega al Governo per la riforma fiscale (L. n. 111/2023): riforma IRPEF (D.L. 30 dicembre 2023, n. 216), tax control framework, contenzioso tributario, nuovo Statuto dei diritti del contribuente.

Consiglio dei Ministri, Comunicato stampa 28 dicembre 2023, n. 64

D.L. 29 dicembre 2023, n. 212 (G.U. 29.12.2023, n. 302)

D.L. 30 dicembre 2023, n. 215 (G.U. 30.12.2023, n. 303)

D.L. 30 dicembre 2023, n. 216 (G.U. 30.12.2023, n. 303)

Decontribuzione Sud fino a giugno e con massimali più elevati

Proroga fino al 30 giugno 2024 e con massimali più elevati per l'agevolazione decontribuzione Sud. La conferma è arrivata dall'Inps con il messaggio 4695/2023. L'Istituto sottolinea che, con il via libera della Commissione Ue, è arrivato anche l'innalzamento del massimale degli aiuti erogabili nell'ambito del Temporary crisis and transition framework, in cui rientra la decontribuzione Sud.

INPS, Messaggio 28 dicembre 2023, n. 4695

Commissione Europea, Decisione C (2022) 9018 final del 15 dicembre 2023

STUDIO TOZZI & C. S.a.s. S.t.p.

Via del Mare, 2/D (2° Piano) - 00071 Pomezia (Roma)
Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscr. al R.I. di Roma 05909441007
REA n° RM - 935305 – Codice Univoco Fatturazione SUBM70N
T. 069106436 – 069106276 – 0691604127 – F. 0691623016
e-mail: amministrazione@studiotozzisas.it – PEC: studiotozzisas@pec.it
sito web: www.studiotozzisas.it



Dottori Commercialisti – Consulenti del Lavoro
Revisori dei conti – Contabilità Aziendale
Denunce dei redditi

Iscritta nella sezione speciale degli Albi dei Dottori Commercialisti ed Esperti
Contabili di Velletri al n. 8, dei Consulenti del Lavoro di Roma al n. 25



Publicato in Gazzetta il decreto sulla fiscalità internazionale

In Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il decreto legislativo n. 209/2023, attuativo della delega fiscale in materia di fiscalità internazionale.

[D.Lgs. 27 dicembre 2023, n. 209 \(G.U. 28.12.2023, n. 301\)](#)

Flussi 2023: distribuzione delle quote

Con la nota 27 dicembre 2023, il Ministero del Lavoro ha distribuito tra le provincie le quote del decreto flussi 2023.

[Ministero del Lavoro, Nota 27 dicembre 2023, prot. 3942](#)

Autoliquidazione 2023/2024: istruzioni Inail

L'Inail fornisce le istruzioni operative relative all'autoliquidazione 2023/2024 con particolare riferimento alle riduzioni contributive e inoltre, riepiloga le scadenze e le modalità di adempimento a carico dei datori di lavoro.

[INAIL, Nota 27 dicembre 2023](#)

[INAIL, Nota 4 dicembre 2023](#)

Publicata la legge sul made in Italy

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, la legge 27 dicembre 2023, n. 206 recante le disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy.

[Legge 27 dicembre 2023, n. 206 \(G.U. 27.12.2023, n. 300\)](#)

In Gazzetta le tabelle ACI 2024

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 298/2023, le tabelle nazionali recanti i

STUDIO TOZZI & C. S.a.s. S.t.p.

Via del Mare, 2/D (2° Piano) - 00071 Pomezia (Roma)
Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscr. al R.I. di Roma 05909441007
REA n° RM - 935305 – Codice Univoco Fatturazione SUBM70N
T. 069106436 – 069106276 – 0691604127 – F. 0691623016
e-mail: amministrazione@studiotozzisas.it – PEC: studiotozzisas@pec.it
sito web: www.studiotozzisas.it



costi chilometrici di esercizio di autovetture e motocicli elaborate dall'ACI (art. 3, c. 1, D.Lgs. 2.9.1997, n. 314).

Agenzia delle Entrate, Comunicato 22 dicembre 2023 (G.U. 22.12.2023, n. 298)

Agenzia delle Entrate: pubblicate le bozze con le istruzioni

Il 22 dicembre 2023, l'Agenzia delle Entrate, ha pubblicato sul proprio sito le bozze dei modelli 730/2024 e 770/2024, della Certificazione Unica 2024 e anche dei modelli Redditi PF, IVA e IRAP. Si possono scaricare dal sito dell'Agenzia delle Entrate con le relative istruzioni per la compilazione.

Agenzia delle Entrate, Comunicato stampa 22 dicembre 2023, n. 58

Certificazione parità di genere, domande per l'esonero 2023

I datori di lavoro che conseguono la certificazione della parità di genere entro quest'anno possono presentare all'Inps la domanda per fruire del relativo esonero contributivo, utilizzando il modulo online "Sgravio par_gen_2023". L'invio delle richieste, da effettuare attraverso il portale delle agevolazioni (ex Diresco) sarà possibile fino al 30.4.2024. Con il messaggio 4614/2023 l'istituto di previdenza ha fornito le istruzioni relative alla seconda annualità di riconoscimento del bonus e alcune precisazioni utili alle aziende che hanno conseguito la certificazione entro il 2022 e inoltrato la relativa richiesta.

INPS, Messaggio 21 dicembre 2023, n. 4614

Conguaglio di fine anno per le mance esenti da contributi lasciate ai dipendenti

Nel conguaglio previdenziale del 2023 potrebbero confluire le mance detassate e decontribuite, i prestiti aziendali rideterminati secondo le nuove regole del DL Anticipi, così come i benefit che rientrano nella soglia di esenzione maggiorata a 3.000 euro. Lo chiarisce l'Inps nella circolare di fine anno dedicata al conguaglio, in cui riepiloga le principali operazioni che i datori di lavoro potrebbero

STUDIO TOZZI & C. S.a.s. S.t.p.

Via del Mare, 2/D (2° Piano) - 00071 Pomezia (Roma)
Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscr. al R.I. di Roma 05909441007
REA n° RM - 935305 – Codice Univoco Fatturazione SUBM70N
T. 069106436 – 069106276 – 0691604127 – F. 0691623016
e-mail: amministrazione@studiotozzis.it – PEC: studiotozzis@pec.it
sito web: www.studiotozzis.it





trovarsi nelle condizioni di effettuare nel flusso Uniemens di dicembre 2023, nonché (laddove non espressamente escluso) in quello di gennaio 2024.

[INPS, Circolare 20 dicembre 2023, n. 106](#)

Distacchi transnazionali, semplificata la conservazione dei documenti

L'impresa estera che distacca in Italia i propri lavoratori assolve all'obbligo di conservazione della documentazione di lavoro con la semplice esibizione della stessa agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta, senza che vi sia la necessità di conservarla in loco per tutto il periodo di distacco. Inoltre, il soggetto referente designato dall'impresa distaccante per le interlocuzioni con le competenti autorità italiane non deve necessariamente essere fisicamente presente in Italia. Sarà, infatti, sufficiente la sua domiciliazione nel territorio nazionale con l'indicazione dei recapiti cui far riferimento per interlocuzioni ed eventuali notificazioni di atti. Queste le importanti indicazioni fornite dall'INL, d'intesa con il Ministero del Lavoro, con la nota 2401/2023.

[INL, Nota 20 dicembre 2023, prot. n. 2401](#)

Bando Isi 2022 e 2023

Sono online gli elenchi cronologici provvisori delle domande di finanziamento inoltrate il 26.10.2023 tramite sportello informatico. Prorogato al 22.12.2023 il termine per l'upload della documentazione. Inoltre, nella Gazzetta ufficiale n. 296/2023 è stato pubblicato l'estratto dell'avviso pubblico per il bando Isi 2023 con il quale l'Inail mette a disposizione 500 milioni euro in finanziamenti a fondo perduto per la realizzazione di progetti di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Destinatari degli incentivi sono le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura e, solo ed esclusivamente per l'asse 1.1, tipologia di intervento d), gli enti del terzo settore.

[INAIL, Comunicato 20 dicembre 2023](#)

[INAIL, Comunicazione 20 dicembre 2023](#)

STUDIO TOZZI & C. S.a.s. S.t.p.

Via del Mare, 2/D (2° Piano) - 00071 Pomezia (Roma)
Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscr. al R.I. di Roma 05909441007
REA n° RM - 935305 – Codice Univoco Fatturazione SUBM70N
T. 069106436 – 069106276 – 0691604127 – F. 0691623016
e-mail: amministrazione@studiotozzisas.it – PEC: studiotozzisas@pec.it
sito web: www.studiotozzisas.it



INAIL, Comunicazione 19 dicembre 2023

Piattaforma OMNIA IS. Sperimentazione del nuovo servizio di alert aziendale

Nell'ambito delle funzionalità che rientrano nella nuova piattaforma unica delle prestazioni di integrazione salariale OMNIA IS, è previsto il rilascio di un nuovo servizio dedicato ai datori di lavoro e agli intermediari, volto ad avvisare i medesimi dell'approssimarsi del termine decadenziale per l'invio dei flussi UNIEMENS e UNICIG41, contenenti, rispettivamente, i dati per conguagliare le prestazioni di integrazione salariale anticipate ai lavoratori e i dati necessari all'Istituto per il pagamento diretto delle medesime prestazioni.

INPS, Messaggio 15 dicembre 2023, n. 4496

Il decreto Anticipi è legge

Nella Gazzetta Ufficiale è stata pubblicata la legge 15 dicembre 2023, n. 191 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 18.10.2023, n. 145, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili.

Legge 15 dicembre 2023, n. 191 (G.U. 16.12.2023, n. 293)

Nuovo tasso di interesse legale al 2,5 per cento

È stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministero dell'Economia con il quale è stata fissata al 2,50% la misura del saggio degli interessi legali (art. 1284 c.c.), con decorrenza dal 1° gennaio 2024.

Ministero dell'Economia, D.M. 29 novembre 2023 (G.U. 11.12.2023, n. 288)

Riduzione dei premi Inail, le indicazioni operative per il 2024

STUDIO TOZZI & C. S.a.s. S.t.p.

Via del Mare, 2/D (2° Piano) - 00071 Pomezia (Roma)
Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscr. al R.I. di Roma 05909441007
REA n° RM - 935305 – Codice Univoco Fatturazione SUBM70N
T. 069106436 – 069106276 – 0691604127 – F. 0691623016
e-mail: amministrazione@studiotozzisas.it – PEC: studiotozzisas@pec.it
sito web: www.studiotozzisas.it





Con la circolare 55/2023, l'Inail ha fornito le istruzioni per l'applicazione della riduzione sui premi e contributi prevista dalla L. 147/2013 e relativi alle ormai poche gestioni per le quali non è stato completato il procedimento di revisione tariffaria.

[INAIL, Circolare 7 dicembre 2023, n. 55](#)

Possibile versare l'acconto Tfr in base alla rivalutazione stimata del 2023

L'Agenzia delle Entrate, nella risoluzione 68/2023, afferma che, nell'ipotesi in cui l'acconto calcolato presuntivamente dovesse essere inferiore a quello risultante a seguito dell'applicazione del coefficiente effettivo di rivalutazione del Tfr, allora si configurerebbe il caso di un insufficiente versamento con applicazione della relativa sanzione, ma con possibilità di regolarizzazione tramite il ravvedimento operoso.

[Agenzia delle Entrate, Risoluzione 7 dicembre 2023, n. 68/E](#)

Gestione eventi lesivi e servizi dispositivi: i nuovi servizi online

A partire dal 7 dicembre sono disponibili i nuovi servizi online dedicati ai datori di lavoro e ai loro delegati per la gestione degli eventi lesivi e per la compilazione dei servizi dispositivi.

[INAIL, Avviso 6 dicembre 2023](#)

Naspi: entro fine gennaio la comunicazione del reddito presunto

L'Inps ha ricordato che il 31.1.2024 scadrà il termine entro il quale devono essere comunicate le prestazioni di disoccupazione Naspi in corso di fruizione, in riferimento alle quali durante l'anno 2023 è stata effettuata la dichiarazione relativa al reddito annuo presunto, con indicazione di reddito diverso da "zero".

STUDIO TOZZI & C. S.a.s. S.t.p.

Via del Mare, 2/D (2° Piano) - 00071 Pomezia (Roma)
Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscr. al R.I. di Roma 05909441007
REA n° RM - 935305 – Codice Univoco Fatturazione SUBM70N
T. 069106436 – 069106276 – 0691604127 – F. 0691623016
e-mail: amministrazione@studiotozzis.it – PEC: studiotozzis@pec.it
sito web: www.studiotozzis.it



[INPS, Messaggio 5 dicembre 2023, n. 4361](#)

Il datore è anche preposto solo se c'è un unico dipendente

In un'impresa con un unico dipendente, non potendo un lavoratore essere il preposto di sé stesso, le funzioni saranno svolte dal datore di lavoro. Una scelta possibile, tuttavia, solo quale extrema ratio, a seguito dell'analisi e della valutazione dell'assetto aziendale. Questa l'indicazione fornita dalla Commissione per gli interpellati in materia di salute e sicurezza del Ministero del lavoro, con l'interpello 5/2023.

[Ministero del Lavoro, Risposte agli interpellati 1° dicembre 2023, n. 5](#)

Lamborghini, gli operai avranno settimane corte di quattro giorni

Più riposi, anche con settimane di 4 giorni per gli operai, più salario e produttività invariata. Il nuovo contratto integrativo della casa automobilistica Lamborghini entra con questo schema nella fase due del piano "Direzione Cor Tauri", con la settimana corta pensata per tutti i lavoratori, poco meno di 2mila, bilanciati tra white e blue collar. Dopo che nei giorni scorsi la multinazionale Essilux (si veda il Sole24Ore del 1° dicembre) ha condiviso una nuova organizzazione che prevede le settimane corte in fabbrica, è stata la volta anche della Lamborghini che, secondo quanto riferiscono fonti sindacali, avvia per prima la sperimentazione su scala così vasta e in maniera così strutturata, nel gruppo Audi-Volkswagen.

Trattamento di fine rapporto e crediti di lavoro: novembre 2023

Il coefficiente di rivalutazione per la determinazione del TFR è pari a 1,692259%. L'indice Istat per il mese di novembre 2023, utile ai fini del calcolo della rivalutazione dei crediti di lavoro, è 118,7.

TEMA DEL MESE |

STUDIO TOZZI & C. S.a.s. S.t.p.

Via del Mare, 2/D (2° Piano) - 00071 Pomezia (Roma)
Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscr. al R.I. di Roma 05909441007
REA n° RM - 935305 – Codice Univoco Fatturazione SUBM70N
T. 069106436 – 069106276 – 0691604127 – F. 0691623016
e-mail: amministrazione@studiotozzis.it – PEC: studiotozzis@pec.it
sito web: www.studiotozzis.it



Legge di bilancio 2024 e Riforma IRPEF

di Alessandro Necchio e Francesco Gallo | 29 dicembre 2023

A) Legge di bilancio 2024

È stata approvata in via definitiva la **legge di bilancio 2024** (*Legge 30 dicembre 2023, n. 213 - G.U. n. 303 del 30.12.2023 - S.O. n. 40*) dopo il passaggio parlamentare al Senato e alla Camera. Il testo uscito dal Senato è stato approvato senza modifiche da parte della Camera al fine di evitare l'esercizio provvisorio che sarebbe scattato dal 1° gennaio 2024.

Tra i vari provvedimenti introdotti dal Governo analizziamo quelli previsti in tema di lavoro.

1) Esonero contributivo lavoratori dipendenti

Il Governo ha deciso di confermare anche per l'anno 2024, con qualche modifica, l'esonero parziale contributivo a favore dei lavoratori dipendenti previsto dalla legge di bilancio 2023 e poi prorogato e modificato dal c.d. decreto lavoro (decreto-legge n. 48/2023). Il beneficio, riconosciuto per il periodo 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024, consiste nell'esonero dal versamento dei contributi previdenziali IVS a carico del lavoratore nella misura del 6%, nel caso in cui la retribuzione imponibile, riparametrata su base mensile per tredici mensilità, non ecceda l'importo di € 2.692. La misura è incrementata al 7% qualora la retribuzione imponibile non ecceda l'importo di € 1.923. Nella sostanza, vengono riproposte le medesime condizioni e caratteristiche dell'incentivo così come conosciuto nel 2023, con un'importante novità. Se, infatti, il decreto lavoro aveva confermato l'applicazione al rateo di tredicesima mensilità dell'esonero del 2% e del 3% così come introdotto dalla legge di bilancio 2023, per il 2024 si prevede espressamente che lo sgravio contributivo non ha effetti sul rateo di tredicesima e che questa non rileverà ai fini della quantificazione della retribuzione imponibile considerata come limite di spettanza dell'esonero. Infine, si conferma quanto già previsto per il 2023, ovvero il beneficio si applica ai rapporti di lavoro dipendente, con esclusione dei rapporti di lavoro domestico e, data l'eccezionalità della misura in oggetto, resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

STUDIO TOZZI & C. S.a.s. S.t.p.

Via del Mare, 2/D (2° Piano) - 00071 Pomezia (Roma)
Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscr. al R.I. di Roma 05909441007
REA n° RM - 935305 – Codice Univoco Fatturazione SUBM70N
T. 069106436 – 069106276 – 0691604127 – F. 0691623016
e-mail: amministrazione@studiotozzis.it – PEC: studiotozzis@pec.it
sito web: www.studiotozzis.it



2) Incremento della soglia di esenzione dei fringe benefits

Il decreto lavoro aveva previsto per il periodo d'imposta 2023 l'innalzamento a € 3.000 della soglia di esenzione dei fringe benefits, comprese le somme erogate o rimborsate dal datore di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche di acqua, luce e gas. Tuttavia, tale beneficio era stato riconosciuto a favore dei soli lavoratori, titolari di redditi di lavoro dipendente e assimilati, con figli fiscalmente a carico. Pertanto, nei confronti di tutti gli altri lavoratori continuava a trovare applicazione il limite di esenzione di cui all'art. 51, comma 3, del TUIR, pari a € 258,23. La legge di bilancio 2024 ha riproposto tale misura, ampliando però la sfera dei beneficiari e modificando gli importi. Nello specifico, il Governo ha previsto l'innalzamento della soglia di esenzione a € 2.000 a favore dei lavoratori con figli fiscalmente a carico e a € 1.000 a favore di tutti gli altri lavoratori dipendenti per il solo anno d'imposta 2024. Ulteriore novità rispetto all'anno precedente è la previsione secondo la quale beneficiano dell'esenzione anche le somme erogate o rimborsate dal datore di lavoro per il pagamento delle spese per l'affitto della prima casa ovvero per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa. Anche per l'anno nuovo si richiede ai lavoratori con figli fiscalmente a carico la dichiarazione con la quale comunicare al datore di lavoro il diritto all'innalzamento della soglia di esenzione e il codice fiscale dei figli. Si conferma, inoltre, la necessità di inoltrare l'informativa alle RSU, ove presenti. In attesa degli opportuni chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Entrate, per quanto confermato si ritengono applicabili le istruzioni già fornite dall'Agenzia stessa con la circolare n. 23/E del 1° agosto 2023.

3) Detassazione dei premi di produttività

Così come previsto per il 2023, anche la legge di bilancio 2024 prevede la detassazione dei premi di risultato, ovvero la riduzione dell'aliquota dell'imposta sostitutiva applicata agli stessi. La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) aveva reso strutturale il regime di detassazione dei premi di produttività, ovvero le somme di ammontare variabile la cui corresponsione sia legata ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, nonché sulle somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili d'impresa, prevedendo l'applicazione di un'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali nella misura del 10% entro il limite complessivo di € 3.000 lordi annui, al netto dei contributi previdenziali a carico del lavoratore. La legge di bilancio 2023 aveva introdotto per l'intero periodo d'imposta la riduzione dell'aliquota al 5%, a condizione che il reddito di lavoro

STUDIO TOZZI & C. S.a.s. S.t.p.

Via del Mare, 2/D (2° Piano) - 00071 Pomezia (Roma)
Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscr. al R.I. di Roma 05909441007
REA n° RM - 935305 – Codice Univoco Fatturazione SUBM70N
T. 069106436 – 069106276 – 0691604127 – F. 0691623016
e-mail: amministrazione@studiotozzisas.it – PEC: studiotozzisas@pec.it
sito web: www.studiotozzisas.it



dipendente percepito nell'anno precedente non eccedesse l'importo di € 80.000. Tale riduzione viene, dunque, riproposta alle medesime condizioni per i premi e le somme corrisposti nel 2024. Si ricordi che condizione essenziale ai fini dell'applicazione dello sconto fiscale è che l'erogazione dei premi di risultato avvenga in esecuzione di contratti collettivi aziendali o territoriali sottoscritti dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, ovvero dalle RSA o RSU, e che sia rivolta alla generalità o a categorie omogenee di dipendenti.

4) Congedi parentali

Dopo le modifiche introdotte dal d.lgs. n. 105/2022 prima e dalla legge di bilancio 2023 poi, la disciplina del congedo parentale è nuovamente interessata da un ulteriore intervento legislativo. Ancora una volta oggetto di tale intervento è il trattamento economico riconosciuto alla lavoratrice madre o al lavoratore padre che si astiene per un ulteriore periodo di congedo rispetto a quello di maternità o paternità. Nello specifico, la legge di bilancio estende per il solo anno 2024 l'elevazione dell'indennità, in alternativa tra i genitori, prevista dalla legge di bilancio 2023 per il primo mese di congedo, per un ulteriore mese, portando dunque a due mensilità la fruizione dell'indennità nella misura dell'80%, fino al compimento del sesto anno di vita del bambino. A decorrere dal 2025, l'indennità erogata per la seconda mensilità si riduce al 60% della retribuzione, ferma restando la misura dell'80% per la prima mensilità. I lavoratori potranno beneficiare di tale beneficio a condizione che il congedo di maternità o paternità termini successivamente al 31 dicembre 2023. Restano confermati, invece, l'indennità pari al 30% per i successivi periodi di congedo fino ad un massimo di 9 mesi (comprensivi dei due mesi indennizzati all'80%), da fruire entro i 12 anni di vita del bambino, e l'erogazione dell'indennità nella stessa misura fino al raggiungimento del limite massimo di 10 o 11 mesi (se il padre lavoratore fruisce del congedo per un periodo non inferiore a 3 mesi), a condizione che il reddito individuale sia inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione.

5) Decontribuzione lavoratrici madri

La legge di bilancio 2024 ha previsto un beneficio di natura contributiva anche a favore delle lavoratrici madri. Si tratta, in particolare, di un esonero contributivo pari al 100% dei contributi IVS c/dipendente a favore delle lavoratrici madri con almeno 3 figli e titolari di un rapporto di lavoro a tempo

STUDIO TOZZI & C. S.a.s. S.t.p.

Via del Mare, 2/D (2° Piano) - 00071 Pomezia (Roma)
Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscr. al R.I. di Roma 05909441007
REA n° RM - 935305 – Codice Univoco Fatturazione SUBM70N
T. 069106436 – 069106276 – 0691604127 – F. 0691623016
e-mail: amministrazione@studiotozzisas.it – PEC: studiotozzisas@pec.it
sito web: www.studiotozzisas.it



indeterminato, esclusi i rapporti di lavoro domestico. La misura spetta per il periodo 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2026, nella misura massima di € 3.000 annui riproporzionati su base mensile e fino al compimento del 18° anno di vita del figlio più piccolo. In via sperimentale e per il solo anno 2024, l'esonero totale è riconosciuto anche alle lavoratrici con 2 figli e fino al compimento del 10° anno di vita del figlio più piccolo. La legge di bilancio, infine, ammette espressamente la cumulabilità del beneficio con l'esonero parziale contributivo del 6% o del 7%

6) Decontribuzione assunzione lavoratrici vittime di violenza

Altra misura di natura contributiva prevista con la decorrenza del nuovo anno è l'esonero previsto a favore dei datori di lavoro che procedono all'assunzione di donne disoccupate vittime di violenza. Tale esonero riguarda i contributi previdenziali, con esclusione dei premi Inail, in capo all'azienda nella misura del 100% e fino ad un importo massimo di € 8.000 annui, riparametrato su base mensile. Il beneficio spetta per le assunzioni effettuate nel triennio 2024 - 2026 e ha una durata differente in base alla tipologia di contratto stipulato con la lavoratrice. Se questa è assunta con contratto a termine, anche in somministrazione, l'esonero spetta per un anno dalla data di assunzione. In caso di trasformazione a tempo indeterminato, il periodo si prolunga di ulteriori 6 mesi, per un totale quindi di 18 mesi di spettanza. Infine, qualora l'assunzione avvenga con contratto a tempo indeterminato l'esonero ha una durata di due anni dalla data di assunzione.

7) Trattamento integrativo speciale per i lavoratori del settore turistico

Ulteriore misura confermata per l'anno 2024 è il trattamento integrativo speciale introdotto dalla legge di conversione del decreto lavoro (legge n. 85/2023) a favore dei lavoratori dipendenti del settore turistico, ricettivo e termale. Si tratta, nello specifico, di un trattamento pari al 15% delle retribuzioni lorde corrisposte in relazione al lavoro notturno e alle prestazioni di lavoro straordinario effettuate nei giorni festivi. Si segnala che tale misura, introdotta già nel 2023 per le prestazioni rese nel periodo 1° giugno - 21 settembre, ha avuto poca attuazione in quanto, nonostante la pubblicazione della circolare n. 23/E dell'Agenzia delle Entrate, risultava poco chiaro e certo il perimetro di applicazione, con riferimento, ad esempio, alle aziende beneficiarie o al significato di lavoro notturno. La legge di bilancio 2024 ha voluto riproporre la misura in oggetto per lo svolgimento delle prestazioni

STUDIO TOZZI & C. S.a.s. S.t.p.

Via del Mare, 2/D (2° Piano) - 00071 Pomezia (Roma)
Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscr. al R.I. di Roma 05909441007
REA n° RM - 935305 – Codice Univoco Fatturazione SUBM70N
T. 069106436 – 069106276 – 0691604127 – F. 0691623016
e-mail: amministrazione@studiotozzisas.it – PEC: studiotozzisas@pec.it
sito web: www.studiotozzisas.it



di lavoro notturno e/o straordinario festivo nel periodo 1° gennaio 2024 - 30 giugno 2024, a condizione che il reddito da lavoro dipendente percepito nel periodo di imposta 2023 risulti inferiore a € 40.000. In ogni caso, il trattamento integrativo è erogato dal datore di lavoro su richiesta del lavoratore. Il credito così maturato potrà essere compensato dal datore di lavoro, in qualità di sostituto d'imposta, secondo le normative fiscali vigenti.

8) Compensazione dei crediti Inps e Inail

Al fine di contrastare gli abusi e le condotte illecite da parte dei contribuenti, la legge di bilancio interviene anche con riferimento ai crediti Inps e Inail da utilizzare in compensazione tramite modello F24. In particolare, viene prorogato il momento a partire dal quale tali crediti potranno essere fruiti. Con riferimento ai crediti maturati a titolo di contributi nei confronti dell'Inps, la compensazione ha una decorrenza differente in base alla natura del soggetto contribuente. Per quanto riguarda la generalità dei datori di lavoro, si potrà procedere alla compensazione del credito dal quindicesimo giorno successivo a quello in cui scade il termine per l'invio del flusso Uniemens o da quello di presentazione dello stesso, se questa è tardiva, ovvero dalla data di notifica delle note di rettifica passive. Per i lavoratori autonomi e i liberi professionisti iscritti alla Gestione separata, il credito potrà essere compensato a partire dal decimo giorno successivo a quello in cui viene presentata la dichiarazione dei redditi da cui il credito emerge. Con riferimento, invece, ai crediti Inail, questi potranno essere compensati a condizione che il credito certo, liquido ed esigibile sia registrato negli archivi dell'Istituto.

9) Modifiche in materia di accesso al trattamento pensionistico

La legge di bilancio 2024 interviene anche sul fronte pensionistico. Per quanto riguarda l'accesso alla pensione di vecchiaia, conseguibile con il perfezionamento dei requisiti di 67 anni di età e 20 anni di anzianità contributiva, viene eliminato il limite previsto dall'articolo 24, comma 7, del decreto-legge n. 201/2011, in base al quale il diritto al trattamento pensionistico viene maturato a condizione che l'importo della pensione non sia inferiore a 1,5 volte l'importo dell'assegno sociale. Pertanto, ai fini dell'accesso alla pensione di vecchiaia sarà sufficiente che l'importo della pensione sia pari o superiore all'importo dell'assegno sociale. Anche in materia di pensione anticipata le modifiche normative

STUDIO TOZZI & C. S.a.s. S.t.p.

Via del Mare, 2/D (2° Piano) - 00071 Pomezia (Roma)
Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscr. al R.I. di Roma 05909441007
REA n° RM - 935305 – Codice Univoco Fatturazione SUBM70N
T. 069106436 – 069106276 – 0691604127 – F. 0691623016
e-mail: amministrazione@studiotozzis.it – PEC: studiotozzis@pec.it
sito web: www.studiotozzis.it



interessano l'importo della pensione stessa ai fini del conseguimento del diritto. Si prevede, infatti, un incremento della soglia dell'importo pensionistico da 2,8 volte a 3 volte l'importo mensile dell'assegno sociale. Tuttavia, il legislatore introduce una disposizione di favore per le donne, stabilendo che tale soglia sia ridotta a 2,8 volte per le donne con un figlio e a 2,6 volte per le donne con almeno 2 figli.

B) Riforma fiscale: riduzione delle aliquote Irpef

Parallela alla manovra di bilancio è l'introduzione a partire dal 2024 della modifica delle aliquote IRPEF. Tale novità viene introdotta da uno dei decreti legislativi attuativi della legge n. 111/2023 in materia di riforma fiscale. Nello specifico, con il decreto in questione il Governo interviene sull'art. 11, comma 1, del TUIR, relativo alla determinazione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, riducendo le aliquote oggi vigenti. Il legislatore già era intervenuto con la legge di bilancio 2022 a modificare le aliquote Irpef, ridotte da cinque a quattro, che fino al 31 dicembre 2023 risultano essere le seguenti:

- 23% per i redditi fino a € 15.000;
- 25% per i redditi oltre € 15.000 e fino a € 28.000;
- 35% per i redditi oltre € 28.000 e fino a € 50.000;
- 43% per i redditi oltre € 50.000.

Il decreto legislativo attuativo della riforma fiscale modifica, dunque, tali aliquote a decorrere dal 1° gennaio 2024 per un solo anno, in attesa della disponibilità delle risorse utili al sostegno anche in futuro della riforma. Conseguentemente, le aliquote Irpef vengono ridotte da quattro a tre, con l'aliquota del 23% che, sostituendo quella del 25%, coprirà anche l'attuale scaglione che comprende i redditi da € 15.000 a € 28.000. Pertanto, le nuove aliquote Irpef saranno le seguenti:

- 23% per i redditi fino a € 28.000;
- 35% per i redditi oltre € 28.000 e fino a € 50.000;
- 43% per i redditi oltre € 50.000.

Viene inoltre aumentata la detrazione minima pari a 1.880 € a 1.955 € così da ampliare la No Tax Area ai redditi imponibili fino ad € 8.500 equiparandola a quella prevista per i redditi da pensione.

STUDIO TOZZI & C. S.a.s. S.t.p.

Via del Mare, 2/D (2° Piano) - 00071 Pomezia (Roma)
Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscr. al R.I. di Roma 05909441007
REA n° RM - 935305 – Codice Univoco Fatturazione SUBM70N
T. 069106436 – 069106276 – 0691604127 – F. 0691623016
e-mail: amministrazione@studiotozzis.it – PEC: studiotozzis@pec.it
sito web: www.studiotozzis.it





FLASH DAGLI ESPERTI DEL SOLE |

Il decreto “Anticipi” cambia la tassazione per i prestiti ai dipendenti

Alessandro Necchio | 22 dicembre 2023 | 3 minuti



[Clicca qui](#) per consultare il video.

Studio Tozzi & C. S.a.s. S.t.p.

STUDIO TOZZI & C. S.a.s. S.t.p.

Via del Mare, 2/D (2° Piano) - 00071 Pomezia (Roma)
Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscr. al R.I. di Roma 05909441007
REA n° RM - 935305 – Codice Univoco Fatturazione SUBM70N
T. 069106436 – 069106276 – 0691604127 – F. 0691623016
e-mail: amministrazione@studiotozzisas.it – PEC: studiotozzisas@pec.it
sito web: www.studiotozzisas.it

